

**Atto di indirizzo  
in materia di obiettivi specifici  
sul complesso delle  
Spese di Funzionamento  
di Casalp S.p.A.**

**( ai sensi dell'art. 19, comma 5, D. Lgs.vo 175/2016)**

**Approvato nella seduta della Conferenza dei Sindaci del LODE Livornese del 16 Giugno 2017**

## **PREMESSA**

L'art. 19, comma 5 del D. Lgs 175 *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* prevede che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi compreso quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"*.

Alla luce del dettato normativo sopra citato, la società ha trasmesso ai soci una proposta di definizione di spese di funzionamento, approvata dal cda in data 29/03/2017, necessaria per poter addivenire all'individuazione di obiettivi specifici richiesti dall'art. 19.

In data 31 maggio 2017, si è svolta una riunione della Conferenza dei Sindaci del Lode Livornese per discutere sulla definizione e classificazione delle spese di funzionamento in quanto non esiste una classificazione "univoca" e "generale" delle spese di funzionamento.

Nella riunione del Lode è stato definito di espungere dalle spese di funzionamento le voci di costo che afferiscono ai cd. "costi non monetari" (es. gli ammortamenti) che non si prestano a possibili obiettivi specifici in quanto risultano di diretta applicazione di principi contabili. Pertanto, all'interno dei costi dovranno essere individuate le voci di costo che attengono "più strettamente" al funzionamento della società al fine di poter assegnare obiettivi specifici.

## **METODOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Le spese di funzionamento - dalle quali sono esclusi sia gli ammortamenti sia i costi della manutenzione straordinaria sugli immobili - sono individuate tra le seguenti macro voci di costo:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi " (al netto delle Spese per manutenzione edifici e delle Spese per interventi edilizi)
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B 14 "Oneri diversi di gestione" (al netto del Fondo Sociale Regionale e delle Imposte di Bollo, di Registro, IVA ind., IMU)
- C17 "Oneri finanziari"

Per quanto riguarda gli "oneri diversi di gestione", essendo una voce onnicomprensiva di diversi costi dell'attività caratteristica non ascrivibili alle altre voci di costo della produzione e comprensiva (a partire dal 2016) anche dei costi straordinari, si procede a scorporare i costi afferenti alle imposte e tasse e contributi obbligatori.

Seguendo tale approccio metodologico, dall'elenco dei costi sono esclusi quelli che non attengono strettamente al funzionamento della società e che non sono suscettibili nella definizione di obiettivi gestionali come richiesto dalla norma in parola in quanto la quantificazione del costo è legata a precise valutazioni di merito (accantonamenti per contenziosi, crediti ecc.).

Pertanto, vengono esclusi dall'elenco dei costi di funzionamento i seguenti costi:

- B10 "Ammortamenti e svalutazioni"
- B11 "Variazioni delle rimanenze"
- B12 "Accantonamenti per rischi"
- B13 "Altri accantonamenti".

## **IL CONTESTO SPECIFICO DI CASALP NEL BIENNIO 2016/2017**

Al fine di poter individuare obiettivi specifici, di carattere quantitativo, sulle spese di funzionamento come richiesto dalla normativa in parola, occorre partire, come premessa metodologica, da una situazione di contesto a carattere straordinario, maturata dall'Azienda nel biennio 2016/2017, in cui andare ad inquadrare l'atto di indirizzo:

1. Mancata approvazione dell'atto di indirizzo sulle spese del personale (anno 2016)
2. Dimissioni del Direttore Generale (dal 14/2/2016)
3. Variazione dello statuto societario con previsione della figura del direttore generale (anno 2017).

Un altro elemento caratterizzante il contesto di individuazione degli obiettivi sulle spese di funzionamento è la proposta avanzata dalla società sulla programmazione 2017 dei fabbisogni di personale. Tale proposta contiene un elenco di ipotesi di assunzioni (sia a seguito di pensionamenti



che di esigenze organizzative) ed un'ipotesi di progressione orizzontale del personale attualmente in organico con la previsione, al contempo, della presenza del direttore generale. Tale fabbisogno di personale comporta, di fatto, un aumento della spese di personale rispetto al Consuntivo 2016 (si passa da € 2.291.903 ad € 2.427.650 del Budget 2017).

In merito a questo ultimo aspetto si segnalano sia la normativa di riferimento sia gli orientamenti della giurisprudenza:

- l'art. 25 del D. Lgs. 175/2016 prevede un divieto di assunzione del personale a tempo indeterminato per le società in controllo pubblico (come casalp) fino al 30/6/2018 con l'unica possibilità di deroga attingendo da un elenco regionale di lavoratori dichiarati "eccedenti" nelle società partecipate da Amministrazioni pubbliche. Viene fatta salva la possibilità di poter comunque avviare procedure di assunzione nei casi in cui il personale sia richiesto con profilo infungibile e non sia disponibile negli elenchi delle eccedenze di personale;
- la Corte dei Conti, con pareri n. 71/2017 Puglia e n. 252/2016 Abruzzo, ha confermato tale divieto rafforzando in senso ancora più vigoroso i divieti e le limitazioni in materia di personale in sede di adozione degli atti di indirizzo sulle spese di funzionamento da parte degli enti locali.

In ragione di quanto sopra si ritengono applicabili i seguenti principi in materia di definizione di obiettivi sulle spese di funzionamento:

1) Parametrazione del costo del personale con la presenza del costo della figura del Direttore Generale al fine di rendere "omogenea" e "confrontabile" una voce di costo che nell'anno 2016 è stato condizionata dalle dimissioni del soggetto che ricopriva tale figura nel mese di febbraio;

2) Attuare forme di riorganizzazione della struttura che consentano una migliore gestione aziendale pur in presenza di una riduzione del numero dei dipendenti.

## OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2017

Pertanto alla luce di quanto sopra descritto, l'obiettivo sulle spese di funzionamento di Casalp per il 2017 - anno a carattere straordinario e sperimentale - al fine di garantire il contenimento di tali spese (misurate in maniera omogenea nel tempo) e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta, viene definito come segue:

Parametro di riferimento: media incidenza 2014/2015	$\frac{\text{spese di funzionamento}}{\text{costi della produzione}}$
Obiettivo 2017:	$\frac{\text{spese di funzionamento}}{\text{costi della produzione}}$ pari o minore del parametro di riferimento

Tale formulazione consente da un lato di introdurre un meccanismo "graduale" per il 2017 e dall'altro di impostare le manovre di efficientamento e riorganizzazione aziendale alla luce dei divieti e delle limitazioni imposti dalla normativa e dalla giurisprudenza.

Simulazione parametro di riferimento spese di funzionamento/costi della produzione:

Dettaglio voci	Budget 2017	2015	2014	Media
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime suss. di cons.	40.000	27.639	33.487	30.563,0
7) per servizi	3.673.528	3.160.141	3.069.802	3.114.971,5
8) spese per godimento beni di terzi	0	321.837	270.189	296.012,8
9) personale	2.427.650	2.260.576	2.432.434	2.346.505,0
14) Oneri diversi di gestione	37.000	35.366	33.264	34.315,0
<b>SALDO B</b>	<b>6.178.178</b>	<b>5.805.559</b>	<b>5.839.176</b>	<b>5.822.367,3</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
17) altri oneri finanziari	118.660	92.693	126.014	109.353,5
<b>SALDO C</b>	<b>118.660</b>	<b>92.693</b>	<b>126.014</b>	<b>109.353,5</b>
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO A)</b>	<b>6.296.838</b>	<b>5.898.252</b>	<b>5.965.190</b>	<b>5.931.721</b>
<b>COSTO DI PRODUZIONE B)</b>	<b>12.310.689</b>	<b>11.685.700</b>	<b>11.645.051</b>	<b>11.665.376</b>
Incidenza Spese di Funzionamento su Costo di Produzione (A/B)	<b>51,15%</b>	<b>50,47%</b>	<b>51,23%</b>	<b>50,85%</b>

Dettaglio voci		Budget 2017
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime suss. di cons.		40.000
7) per servizi		3.673.528
8) spese per godimento beni di terzi		0
9) personale		2.427.650
14) Oneri diversi di gestione		37.000
	Riduzione	-75.000
	<b>SALDO B</b>	<b>6.103.178</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
17) altri oneri finanziari		118.660
	<b>SALDO C</b>	<b>118.660</b>
<b>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>A)</b>	<b>6.221.838</b>
<b>COSTO DI PRODUZIONE</b>	<b>B</b>	<b>12.235.689</b>
Incidenza Spese di Funzionamento su Costo di Produzione	(A/B)	<b>50,85%</b>

Viene pertanto dato all'azienda un primo obiettivo a carattere generale consistente nel raggiungimento di una incidenza delle Spese di Funzionamento (paramtrate all'intero esercizio) sul Costo della Produzione pari o inferiore, nel 2017, al 50,85%, (media del biennio 2014/2015 pari a € 75.000).

Tale obiettivo dovrà essere raggiunto dall'Azienda in autonomia gestionale, in virtù anche della riorganizzazione che sarà prospettata dal Direttore Generale